

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"  
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)  
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333  
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - [biblioteca.osvaldo@libero.it](mailto:biblioteca.osvaldo@libero.it)  
[pcic80900d@istruzione.it](mailto:pcic80900d@istruzione.it) - [pcic80900d@pec.istruzione.it](mailto:pcic80900d@pec.istruzione.it)

Cadeo, 16 dicembre 2024

- A tutti i docenti
- A tutto il personale ATA
- Al DSGA

**OGGETTO:** Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al collegio docenti per la stesura del PTOF 2025/2028**IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTO** l'art. 3, c. 4, del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1, c. 14, della L 107/2015;**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento e potenziamento da sviluppare nel Piano di Miglioramento, inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;  
**CONSIDERATA** la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curriculum e nella realizzazione delle diverse azioni del PNRR che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;**RITENUTO** che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali,**DEFINISCE**i seguenti **indirizzi generali** per l'attività della scuola, in base ai quali il Collegio docenti elaborerà il Piano triennale dell'offerta formativa – triennio 2025-2028.

Nell'elaborazione del POF triennale si dovrà tenere conto delle macroaree:

- orientamento;
- inclusione e equità;
- intercultura;
- educazione civica e educazione alla legalità;
- contrasto alla dispersione scolastica.

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, **possa sentirsi accolto/a e felice di essere a scuola e di imparare, curioso/a di conoscere e capace di appassionarsi al mondo;**
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze - attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum -, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della **dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"  
di CADEO e PONTENURE

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)  
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333  
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - [biblioteca.osvaldo@libero.it](mailto:biblioteca.osvaldo@libero.it)  
[pcic80900d@istruzione.it](mailto:pcic80900d@istruzione.it) - [pcic80900d@pec.istruzione.it](mailto:pcic80900d@pec.istruzione.it)

4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali; allo sviluppo di competenze sociali e civiche e **di cittadinanza** per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle **competenze nei linguaggi non verbali** (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
5. prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti e difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio, superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'**orientamento formativo e scolastico**, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
7. ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti e al piano di miglioramento, e che utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;
8. promuovere l'**innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso:
  - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curricolo verticale**;
  - la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, *problem solving*, laboratorio, valutazione orientativa e formativa etc.;
  - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
  - l'impegno **in attività di ricerca-azione** e/o di formazione e di condivisione, scambio e documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
  - il miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;;
9. prevedere **azioni di formazione-aggiornamento** rivolte al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani finalizzati alla transizione digitale, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
10. prevedere progetti che implementino la **cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza**;
11. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'**interazione con le famiglie e con la comunità locale**.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del primo ciclo, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "U. Amaldi"  
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)  
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333  
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - [biblioteca.osvaldo@libero.it](mailto:biblioteca.osvaldo@libero.it)  
[pcic80900d@istruzione.it](mailto:pcic80900d@istruzione.it) - [pcic80900d@pec.istruzione.it](mailto:pcic80900d@pec.istruzione.it)

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, esperienze di *e-Twinning*, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- l'implementazione della didattica attraverso la sempre più consapevole e diffusa adozione di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace;
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di consolidamento e potenziamento delle competenze di base integrati all'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con BES;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi dell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili alla comunità professionale.

Sarà quindi sempre più necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:

- un costante riferimento al curricolo verticale;
- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso incontri per classi parallele;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Relativamente all'area progettuale si dovranno selezionare ed essenzializzare i progetti da inserire nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV, basati sul metodo della ricerca azione.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia realizzerà attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. Amaldi"  
di CADEO e PONTENURE**

Via Liberazione, 3 - 29010 ROVELETO DI CADEO (PC)  
Tel. 0523/509955 - Fax 0523/501819 - C.F. 90009340333  
<http://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it> - [biblioteca.osvaldo@libero.it](mailto:biblioteca.osvaldo@libero.it)  
[pcic80900d@istruzione.it](mailto:pcic80900d@istruzione.it) - [pcic80900d@pec.istruzione.it](mailto:pcic80900d@pec.istruzione.it)

La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti sarà ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle *routine* che costituiscono la base per nuove esperienze.

Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica.

In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, in quanto espressione delle scelte educative di ciascuna scuola;
- il tempo dovrà essere il più possibile disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata;
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientandoli a esplorare e incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre il piano di formazione del personale docente e ATA, che potrà essere realizzato in misura corrispondente alle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche *online* e/o a distanza, potenziando il sistema di formazione a cascata.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che - a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali - si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico  
Leonardo Mucaria  
(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, c. 2, D. Lgs 39/1993)